

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Legnano dal 2003 ma con il cuore in Ucraina, Natalia: “Ci eravamo aperti al mondo, ora cosa succederà?”

Redazione · Monday, February 14th, 2022

A Legnano dal 2003 ma metà del **cuore sempre in Ucraina**, dove vivono ancora i suoi genitori e i suoi amici. **Natalia lavora come barista al Muu** di piazza don Sturzo ed è una delle tante legnanesi d’adozione che sta vivendo da lontano il dramma della crisi tra Russia e Ucraina.

«Fortunatamente **la mia famiglia abita in un paese al confine con la Polonia, dalla parte opposta delle tensioni** – spiega – i miei genitori sono anziani, stanno bene e non hanno per il momento subito alcun disagio ma **la preoccupazione è tanta**. Ricordiamo cosa è successo nel 2014: dal sud dell’Ucraina erano fuggite tante persone che abbiamo accolto. Non ho chiara come sia la situazione geopolitica in queste ore, mi informo come vi informate qui in Italia. **La Russia non vuole che l’Ucraina si apra al mondo** ed entri nella Nato. **Per noi viaggiare è diventato semplice: possiamo fare avanti e indietro senza visto, non oso immaginare cosa potrebbe succedere in caso di conflitto.** Cosa farò con i miei genitori? Per ora hanno la loro pensione e vivono tranquilli e speriamo non debbano stravolgere la loro vita».

L’associazione ucraina a Buscate: “L’invasione russa spaventa. Aiuteremo da qui”

This entry was posted on Monday, February 14th, 2022 at 3:33 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.